

SANTI BESSO E TEGOLO MARTIRI E PRIMI SANTI DELLA CHIESA EPOREDIESE

1 dicembre - memoria



I libri liturgici medievali riferiscono il racconto del martirio di Besso in Val Soana, per opera di pastori suoi compagni. La risonanza del martirio della Legione Tebea lo fece poi ritenere un militare ricercato e ucciso dai soldati romani. Le sue reliquie furono portate ad Ozegna e poi ad Ivrea, al tempo di Varmondo e Arduino, riposte nel sarcofago romano della cripta e quindi in un altare della cattedrale. Tegolo, ritrovato dal vescovo Varmondo sulla via di Montalto Dora, fu portato ad Ivrea e fu venerato fra i patroni (il 25 ottobre, data della traslazione). La tradizione colloca nel territorio di Caravino la morte di san Solutore, composto poi da santa Giuliana nella sepoltura con i suoi compagni martiri di Torino. Un culto particolare aveva pure san Dalmazzo, testimone della fede a Pedona (oggi Borgo San Dalmazzo), del quale si conserva una reliquia nella cattedrale d'Ivrea: la sua festa ricorreva il 5 dicembre. Il martirio di questi santi risale all'epoca del III-IV secolo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il sangue dei martiri
fu sparso per Cristo sulla terra;
in cielo essi raccolgono il premio eterno.

COLLETTA

O Dio, che hai fecondato i germogli della Chiesa
nelle nostre terre con la testimonianza dei tuoi santi,
a noi che celebriamo la memoria di Besso, Tegolo
e i gloriosi martiri,
dona di perseverare nella carità e nella fede
per l'edificazione del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

COLLETTA

O Dio, che hai fecondato i germogli della Chiesa
nelle nostre terre con la testimonianza dei tuoi santi,
a noi che celebriamo la memoria
del glorioso martire **N.**
dona di perseverare nella carità e nella fede
per l'edificazione del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Signore, l'offerta che ti presentiamo,
celebrando la gloria dei tuoi martiri,
accenda in noi il fuoco del tuo amore
e ci disponga a ricevere il premio promesso
ai tuoi servi operosi e fedeli.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Rm 8, 38-39

Né morte né vita né alcun'altra creatura
potrà mai separarci dall'amore di Cristo.

DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, Signore, la sapienza della croce
che ha illuminato i tuoi martiri,
perché, fortificati da questo sacrificio,
seguiamo fedelmente Cristo
e collaboriamo nella Chiesa alla redenzione del mondo.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.